

## **Comunicato stampa**

Lunedì 21 gennaio 2013

# Un gruppo di organizzazioni pubblica le linee direttive per gli investitori istituzionali

**Alcuni rappresentanti dell'economia, investitori istituzionali e consulenti in materia di voto hanno pubblicato oggi le «Linee direttive per gli investitori istituzionali nell'ottica dell'esercizio dei diritti di partecipazione nelle società anonime». Essi lanciano così un chiaro segnale a favore di un'autoregolamentazione mirata.**

Le «Linee direttive per gli investitori istituzionali nell'ottica dell'esercizio dei diritti di partecipazione nelle società anonime» (di seguito linee direttive) descrivono le Best-Practices destinate agli investitori istituzionali per l'esercizio dei loro diritti di partecipazione nelle società anonime. Gli investitori istituzionali, quali istituti di previdenza, assicuratori o fondi d'investimento, assumono una grande responsabilità esercitando il loro diritto di voto. «Sottoscrivendo volontariamente queste regole, gli investitori istituzionali indicano chiaramente di prendere sul serio la responsabilità nei confronti dei loro investitori. E' anche importante che essi – al pari delle imprese quotate in borsa – dispongano di una buona Corporate Governance anche nel settore dei diritti di partecipazione.

## **Le linee direttive completano lo Swiss Code**

Nel corso dell'estate 2011, economie suisse, investitori istituzionali, consulenti in materia di voto e autorità di regolamentazione, hanno iniziato ad elaborare le linee direttive pubblicate oggi. Come lo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance, che concerne le imprese quotate in borsa, le linee direttive completano gli strumenti di autoregolamentazione esistenti in materia di Corporate Governance nel settore dei diritti di partecipazione. In questo modo, l'economia svizzera si posiziona ai vertici tra le piazze finanziarie in questo settore. Codici analoghi sono pure in fase d'elaborazione in altri paesi. La Commissione europea ha pubblicato nel 2011 un «libro verde nell'ambito della Corporate Governance europea» dedicato completamente a questi temi. Secondo Meinrad Vetter, Responsabile supplente del settore Concorrenza e regolamentazione presso economie suisse, le linee direttive pubblicate ambiscono a contrapporre una soluzione svizzera e pragmatica all'evoluzione osservata negli altri paesi.

## **Un segnale forte per un'autoregolamentazione mirata**

Le linee direttive fanno parte degli strumenti di autoregolamentazione ai quali possono aderire volontariamente gli investitori istituzionali e i consulenti in materia di voto, sempre che siano d'accordo con i principi enunciati. E' tuttavia possibile rifiutare alcune regole (principio del «comply or explain»). Anche se, alla fine, ogni investitore istituzionale potrà scegliere se aderire o meno alle linee direttive, è importante per la loro accettazione che esse siano ampiamente riconosciute e sostenute. Gli editori delle linee direttive sono convinti che la comunità degli investitori riconoscerà la loro pertinenza. Questo rientra nell'interesse delle società svizzere di azionariato pubblico, poiché è in gioco il funzionamento dell'economia svizzera.

**Editori delle linee direttive**

ASIP, Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza  
Fondo di compensazione AVS/AI/IPG  
economiesuisse, Federazione delle imprese svizzere  
Ethos – Fondazione per l'investimento responsabile e l'azionariato attivo  
Associazione svizzera dei banchieri SwissBanking  
SwissHoldings, Federazione dei gruppi industriali e dei servizi in Svizzera

**Informazioni:**

Hanspeter Konrad  
Direttore ASIP  
Telefono : +41 43 243 74 15  
e-mail : hanspeter.konrad@asip.ch

Meinrad Vetter  
Responsabile supplente del Settore Concorrenza&Regolamentazione, economiesuisse  
Telefono : +41 44 421 35 38  
e-mail : meinrad.vetter@economiesuisse.ch

Dominique Biedermann  
Direttore di Ethos – Fondazione svizzera per uno sviluppo sostenibile  
Telefono : +41 22 716 15 55  
e-mail : dbiedermann@ethosfund.ch